



COMUNE DI MONZA	
Protocollo Generale	
21 MAR. 2016	
NP.	36817
CL.	
FASC.	

ACCORDO SINDACALE

OGGETTO: CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ACQUISITE AL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' AI SENSI DELL'ART. 16 DEL DECRETO LEGGE 98/2011

Monza, 17 marzo 2016

Premesso che il comma 4 dell'art. 16 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 (nel seguito, per brevità, D.L. n. 98/2011), stabilisce che le amministrazioni pubbliche possano adottare un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;

Evidenziato che il successivo comma 5 del medesimo articolo, prevede che:

- in relazione ai processi di cui al sopra richiamato comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ("Criteri per la differenziazione delle valutazioni con fasce di merito");
- le risorse di cui al precedente periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi, tali risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Preso atto che i vigenti sistemi di valutazione del personale dipendente e dirigente non contemplano specifici criteri per la differenziazione delle valutazioni nelle fasce di merito e che, pertanto, la percentuale massima di risparmi accertati a seguito dell'attuazione dei piani di razionalizzazione e destinabile alle risorse per la contrattazione decentrata, è pari al 25% dei risparmi medesimi;

Vista la necessità di concordare tra le parti i criteri di distribuzione delle risorse acquisite al fondo per la contrattazione decentrata del personale dipendente, ai sensi dell'art. 16 del DL98/2011;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 594 del 25 ottobre 2012 con la quale è stata definita la composizione della delegazione trattante di Parte pubblica con competenza sulla trattativa degli istituti demandati alla contrattazione decentrata del personale non dirigente;

Considerato che, in data 23 dicembre 2015, è stata sottoscritta, tra le delegazioni di Parte Pubblica e Sindacale, la Preintesa pari oggetto del presente Accordo, in atti prot. gen. n. 804 del 5 gennaio 2016;

Preso atto che:

- in data 20 gennaio 2016 l'Ipotesi di Accordo *de qua* unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di procedere alle verifiche di cui all'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1° aprile 1999 e all'art. 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- in data 21 gennaio 2016 il Collegio dei Revisori dei Conti non ha effettuato alcun rilievo in merito alla compatibilità dei contenuti dell'Ipotesi di Accordo, con i vincoli derivanti dalle norme di legge, nonché rispetto alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli

di bilancio, (cfr. Verbale Collegio dei Revisori n. 3/2016 del 21 gennaio 2016 in atti pot.gen.n. 9199 del 22 gennaio 2016);

Considerato, inoltre, che con deliberazione n. 47 del 23 febbraio 2016 la Giunta Comunale ha autorizzato la Delegazione di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del presente Accordo;

Visti:

- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2013-2015 per il personale dipendente del Comune di Monza, prot. gen. n. 53114 del 7 maggio 2013 (nel seguito, per brevità "CCDI");
- l'art. 17, comma 2, lettera a), del C.C.N.L. 1 aprile 1999;
- l'art. 40, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Tutto ciò premesso

LE PARTI CONCORDANO

1. che le risorse portate a integrazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività derivanti dalle "economie aggiuntive effettivamente realizzate e certificate ai sensi dell'articolo 16, commi 4 e 5, del Decreto Legge 98/2011" (nel seguito per brevità "risorse ex. art. 16 DL98/2011") siano ripartite secondo i criteri nel seguito delineati:
 - alla distribuzione delle "risorse ex. art. 16 DL98/2011" integrative del Fondo partecipano i medesimi dipendenti che, con riferimento all'anno di realizzazione delle economie in oggetto, accedono alla distribuzione del **premio produttività** o della **retribuzione di risultato** (quest'ultima riferito ai dipendenti con incarico di Posizione Organizzativa o di Alta Professionalità);
 - le "risorse ex. art. 16 DL98/2011" sono attribuite:
 - con riferimento ai dipendenti NON titolari di incarico di posizione organizzativa o di alta professionalità, a titolo di premio di produttività sulla base dei medesimi criteri di distribuzione previsti per tale istituto;
 - con riferimento ai dipendenti titolari di incarico di posizione organizzativa o di alta professionalità, a titolo di retribuzione di risultato, (nel rispetto dei limiti retributivi consentiti dal vigente assetto ordinamentale contrattuale e normativo, anche in deroga ai tetti di retribuzione di risultato stabiliti con deliberazione di Giunta Comunale n. 574 del 10 ottobre 2013) proporzionalmente all'importo teorico individuale di retribuzione di risultato previsto dall'incarico e sulla base dei medesimi criteri di distribuzione previsti per tale istituto;
 - la quota di "risorse ex. art. 16 DL98/2011" da destinare alla retribuzione di risultato degli incaricati di Alta Professionalità e Posizione Organizzativa è pari al seguente importo, da ridurre in caso di superamento dei limiti retributivi consentiti dal vigente assetto ordinamentale contrattuale nazionale e normativo:

"risorse ex. art. 16 DL98/2011": _____

N. incaricati di PO e AP

[N. incaricati di PO e AP + N. altri dipendenti]

LA DELEGAZIONE
SINDACALE

LA DELEGAZIONE
DI PARTE PUBBLICA

Per la R.S.U.: Norelli Armando

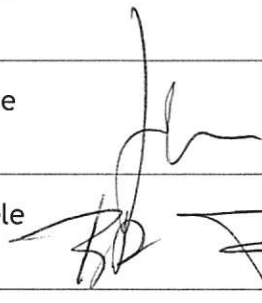


Presidente: Annamaria Iotti



F.P. - C.G.I.L.: Palvarini Walter

C.I.S.L. - F.P. : Leone Giuseppe



U.I.L. - F.P.L.: Lattuada Daniele



CSA R.A.L.: Militello Loreto Massimo

DICHIARAZIONE A VERBALE CONGIUNTA DI F.P. - C.G.I.L., C.I.S.L. - F.P., U.I.L. - F.P.L., CSA R.A.L.

Nel sottoscrivere il presente accordo sui criteri di distribuzione delle somme provenienti dai piani di razionalizzazione, FP CGIL, FP CISL e UIL FPL e CSA R.A.L. prendono atto dei diversi progetti definiti dai dirigenti di settore e approvati dall'Amministrazione.

Molti di questi progetti, corrispondenti ad una quota maggioritaria in termini di valore, prevedono interventi innovativi che determinano risparmi economici e maggiore efficienza dei processi produttivi. Ci riferiamo in particolare ai piani che prevedono l'informatizzazione di parti degli stessi processi o l'utilizzo di nuove tecnologie.

FP CGIL, FP CISL e UIL FPL e CSA R.A.L. esprimono invece riserve e anche contrarietà rispetto a piani di razionalizzazione che prevedono essenzialmente aumenti dei carichi di lavoro del personale del Comune di Monza o la riduzione dei costi orari, quando non la riduzione degli occupati o del tempo di lavoro di personale di società aggiudicatrici di appalti: progetti di minore valore economico e di scarsa incidenza sulla effettiva razionalizzazione dei processi produttivi o sul miglioramento dei servizi in quantità e qualità.

Considerato che queste preoccupazioni ed osservazioni erano già state esplicitate in analoga situazione nel 2014 e anche durante la discussione riguardante la sottoscrizione dell'accordo sull'utilizzo delle risorse da piani di razionalizzazione e che ad oggi non è possibile aprire una discussione adeguata su quanto fatto nel 2015, FP CGIL, FP CISL e UIL FPL e CSA R.A.L. sottoscrivono l'accordo per senso di responsabilità, innanzitutto per non determinare la perdita delle risorse in questione da distribuire al personale, ma chiedono di aprire all'inizio del prossimo anno un confronto di merito sugli stessi piani di razionalizzazione, pur nel rispetto dei rispettivi ruoli.



aran

Agenzia per la
Rappresentanza Negoziata
delle pubbliche
amministrazioni



Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data **21 marzo 2016 16:59:14**

Registrazione ID **3009740**

Amministrazione/Ente: **COMUNE DI MONZA**

Responsabile del procedimento: **Carlo Laurita Longo**

Data di sottoscrizione: **17 marzo 2016**

Forma giuridica: **contratto integrativo**

Tipologia di contratto o atto: **stralcio su specifiche materie**

Periodo di vigenza: **dal 2015 al 2017**

Destinatari: **personale non dirigente**

Composizione delegazione di parte pubblica: **solo direttori/dirigenti/funzionari**

Numero organizzazioni sindacali firmatarie: **4**

Firmato da RSU: **SI**

Nome e file contratto integrativo: **accordo_piani_razionaliz_dip.pdf** Dimensione: **995.807 KB**

Nome e file relazione tecnica: **rel_tec_finanz_piani_razion_dip.pdf** Dimensione: **2.705.453 KB**

Nome e file relazione illustrativa: **rel_illustr_piani_razion_dip.pdf** Dimensione: **1.452.386 KB**

Note: